



La ferrovia austriaca Öbb aprirà una filiale in Cina



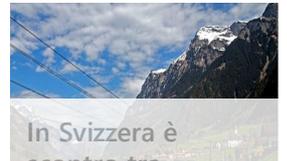
A buon punto i lavori della ferrovia tra il porto di Ravenna e il Brennero



Gts e Contship alleati per i treni tra Italia e Rotterdam



Alstom sperimenta il locomotore autonomo per le manovre



In Svizzera è scontro tra Governo e Commissione Trasporti su Ferrovia 2050

Per riaprire la ferrovia Santhià-Arona si scommette sulle merci

Lunedì, 5 Dicembre 2022 15:49

di Redazione



Solo il tempo dirà se alla base c'è una volontà seria di intervenire oppure il servizio merci sarà solo la classica foglia di fico per perorare la causa della **riapertura all'esercizio della ferrovia tra Santhià e Arona**. Su questa linea piemontese il servizio, di fatto solo passeggeri, è sospeso dal 17 giugno 2012 in quanto giudicato antieconomico dalla Regione. Dopo vari annunci e vari tentativi

andati a vuoto, ora si prospetta un'ipotesi più concreta per la sua riapertura giustificata dal fatto di creare un itinerario alternativo tra il Piemonte occidentale e il Sempione.

La svolta, se di svolta si può parlare, si è avuta a fine novembre 2022 con un **incontro tra le ferrovie ai massimi livelli** con gli amministratori delegati del gruppo Fs e di Rfi, la Regione Piemonte e la Provincia di Novara. Curiosamente, a sostenere la riapertura della linea sono essenzialmente le amministrazioni pubbliche piemontesi, con la Regione in primo piano, la stessa che dieci anni prima ne aveva decretato la chiusura.

Per il ripristino della linea, per tutto questo tempo abbandonata a sé stessa, si dovranno eseguire diversi **interventi di riqualificazione e anche ammodernamento**, con costi valutati da Rfi in una forbice compresa tra 36 e 44 milioni di euro. Si prospetta di utilizzarli i fondi legati al Pnrr, un Piano che assume sempre più il contorno

Privacy e Cookie Policy

rito a chi

per primo riesce ad accedere. L'ipotesi per il ripristino del traffico ferroviario è fissata tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025.

Prima della sospensione dell'esercizio la linea **era interessata solo dal traffico passeggeri** locale con un servizio minimo, fino a quando nel 2012 è stata inserita dalla Regione tra quelle da escludere dal contratto di servizio con Trenitalia per insufficienza di viaggiatori e assenza di traffico merci. Quest'ultimo invece è quello che ora viene chiamato in causa, insieme a quello turistico tra Torino e i laghi, per giustificare un intervento di ripristino così oneroso.

L'idea non è del tutto nuova. La riapertura al traffico commerciale della linea Santhià-Arona lunga 65 chilometri figurava all'interno delle dieci proposte progettuali per rilanciare la logistica contenute in un documento presentato nell'ottobre 2021 e messo a punto da Confindustria Piemonte con il contributo di Unioncamere e condiviso con la Regione. In questo caso si tratterebbe di proporre una nuova direttrice ferroviaria merci tra l'area torinese e il Sempione sullo sfondo del corridoio Reno-Alpi.

La Santhià-Arona non è l'unica linea ferroviaria piemontese sulla quale sono in atto riflessioni per un utilizzo sempre più specializzato a favore del traffico merci. In una prospettiva anche se non immediata in quanto non figura nel Piano commerciale Rfi 2022, verrà realizzato il **raddoppio della tratta tra Novara e Oleggio** che in quest'ultima località si dirama verso Arona da una parte e Sesto Calende dall'altra. E da Sesto Calende prende il via la linea internazionale che attraverso Luino conduce in Svizzera a Bellinzona, e quindi lungo l'asse del Gottardo.

A dispetto **dell'intenso traffico merci** che la percorre e nonostante gli investimenti per ricalificarla messi in atto anche con il contributo finanziario della Svizzera, questa direttrice resta a binario singolo con tutti i limiti del caso in termini di capacità e regolarità dell'esercizio. Ecco perché si prospetta l'ipotesi, non condivisa da tutti a livello locale, di destinarla solo al più ricco traffico merci, portando il servizio passeggeri tutto su gomma.

Piermario Curti Sacchi

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio

Segnalazioni, informazioni, comunicati, nonché rettifiche o precisazioni sugli articoli pubblicati vanno inviate a: redazione@trasportoeuropa.it

Puoi commentare questo articolo nella [pagina Facebook di TrasportoEuropa](#)



*Vuoi rimanere aggiornato sulle ultime novità sul trasporto e la logistica e non perderti neanche una notizia di TrasportoEuropa? **Iscriviti alla nostra Newsletter** con l'elenco ed i link di tutti gli articoli pubblicati nei giorni precedenti l'invio. Gratuita e NO SPAM!*

[« Articolo precedente](#)

[Privacy e Cookie Policy](#)

ARTICOLI CORRELATI

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Con la carta C2A spese sotto controllo e più tutele per gli autisti



C2A, in un'unica carta i servizi per il mondo dei trasporti



La formazione al centro del Transportec Logitec 2022

FREIGHT AND LOGISTICS
CREATED BY PEOPLE, POWERED BY TECHNOLOGY

✉ ASSTRAITALIA@ASSTRAITALIA.COM
🌐 ASSTRAITALIA.COM ☎ +39 035 427 45 11

È ora di passare a **DKV Mobility**, l'esperto europeo di pedaggi

Scopri di più

YOU DRIVE, WE CARE.

NEWSLETTER

Le notizie di **TrasportoEuropa** ogni giorno nella tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Primo piano

[Privacy e Cookie Policy](#)



Gemelli digitali Siemens per l'intralogistica
Siemens presenterà al Logimat un sistema di gemelli digitali per l'intralogistica, che permette di progettare applicazioni e processi nei magazzini e simularli prima della loro concreta applicazione.

Podcast K44

L'orologio della
strada - Ep. 5 - Co...

Privacy Policy

00:00

12:18



Cronaca



Controlli su trasporto ADR sull'A4 in Veneto
Veneto rilevano 32 infrazioni
Nell'ambito della campagna di controlli su strada ad alto impatto, la Polstrada ha trovato 32 infrazioni in veicoli che trasportavano merci pericolose nel tratto di autostrada A4 delle provincie di Padova e Vicenza.

Normativa

Cassazione conferma reato la manomissione del cronotachigrafo

Chiarimento Mims su permesso provvisorio di guida

Il Parlamento inserisce la logistica nel Codice Civile

Privacy e Cookie Policy

CIVILE

Precisazione UE sul ritorno camion nel Paese di stabilimento

UE cambia le regole per i veicoli sulle ro-ro

Mare

Noli container Cina-Europa scendono sotto i



2000 dollari

Prosegue inarrestabile la discesa dei noli per il trasporto marittimo dei container, una tendenza che segna la quarantesima settimana consecutiva. Calano sia quelli spot, sia quelli a contratto. Nel primo caso tra Shanghai e Rotterdam sono sotto i 2000 dollari per feu.

Autotrasporto



Tavolo dell'autotrasporto al ministero Mit il 14 dicembre

Il ministero dei Trasporti ha convocato le associazioni dell'autotrasporto per riaprire il Tavolo mercoledì 14 dicembre. In primo piano l'aumento dei carburanti.

REGISTRATI

LOGIN

cerca

cerca



Privacy e Cookie Policy



Videocast K44

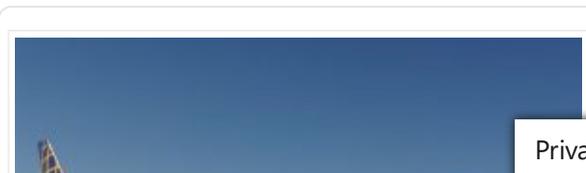
Nuovi marchi camion allo I...



00:00

07:36

Aereo



Privacy e Cookie Policy



Tre fondi acquisiscono Atlas Air Worldwide
Gli azionisti di Atlas Air Worldwide hanno approvato la proposta di acquisizione da parte di un gruppo d'investitori guidato dal fondo Apollo e formato da J.F. Lehman & Company e Hill City Capital. La transizione sarà completa entro il primo trimestre 2023.

TECNICA



Renault cambia volto al camion elettrico

LOGISTICA



Camion a idrogeno per trasporto della plastica

ENERGIE



La Germania vuole una rete di gasdotti per l'idrogeno

Privacy e Cookie Policy



TE Trasporto Europa - Portale del Trasporto e Logistica.

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Milano n. 284 del 08/10/2015 - ISSN 1824-8241

Direttore responsabile: Michele Latorre Editore: Cronoart Srl - Milano - P.I. 03143330961.

Redazione redazione@trasportoeuropa.it

© 2020 Cronoart Srl - E' vietata la riproduzione di articoli, notizie e immagini pubblicati su Trasporto Europa senza espressa autorizzazione scritta dell'editore. L'editore non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori contenuti negli articoli né per i commenti inviati dai lettori. Per la [privacy leggi qui](#)